

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ELECTIS ZR

Registrazione: n. 14803 del 15-10-2009

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari - fungicida (polvere bagnabile)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n.telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887
+39.02.024.555.7031

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Acute Tox.4 – H302 Nocivo se ingerito

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Acute Tox.4 – H332 Nocivo se inalato

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS07

GHS09

Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P261 Evitare di respirare la nebbia, i vapori, gli aerosol. P280 Indossare guanti, indumenti protettivi; proteggere gli occhi, il viso; P273 Non disperdere nell'ambiente; P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito; P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P302+352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone; P501 Smaltire il prodotto, il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende e delle strade.

Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti**3.1- Sostanza:** non pertinente**3.2- Miscela:** miscela delle seguenti sostanze pericolose

Rame ossicloruro					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1332-40-7	---	---	---	---	28,6
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Inhal Acute Tox. 4 Oral Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1	H332 H302 H400
Zoxamide puro					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
156052-68-5	616-141-00-1	---	3,5-dichloro-N-(3-chloro-1-ethyl-1-methyl-2-oxopropyl-4-methylbenzamide)	---	4,3
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Skin Sens. 1 Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 2	H317 H400 H411
Poliarilfenolo etossilato					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
99734-09-5	---	--	---	--	>3
Regolamento 1272/2008 CLP				Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
				Aquatic Chronic 3	H412

Vedasi testo integrale delle frasi H in sezione 16.

4- Misure di primo soccorso**4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:** allontanare l'fortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato.**Contatto cutaneo:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente con acqua corrente per alcuni minuti e tenendo le palpebre ben aperte per almeno 15 minuti. Consultare un medico.**Ingestione:** Non provocare il vomito. Consultare un medico.**4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive ZOAXAMIDE 4,3% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 28,6% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:**Zoxamide:** sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. Terapia: sintomatica.**Rame da ossicloruro:** sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso: Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.**4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:** Terapia: sintomatica. Consultare un centro antiveleni.**5- Misure antincendio****5.1- Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

- 5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare fumi tossici; monossido carbonio (CO), ossido di azoto (NO), anidride solforosa (SO₂), HCl (acido cloridrico), pulviscolo di ossidi rameici. Allontanare fonti infiammabili
- 5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenere le fuoriuscite di prodotto evitando che penetri nella rete fognaria o idrica. Evitare di respirare i fumi ed i vapori. Indossare mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio e autorespiratore. Combattere l'incendio da una posizione protetta onde ridurre il rischio di esposizione del personale. Nel caso sia necessaria l'adozione di attrezzature di pompaggio accertarsi che siano correttamente collegate alle installazioni di messa a terra.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** evitare la formazione di polvere. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento. Indossare adeguato equipaggiamento protettivo adatto ai prodotti chimici. Vedi sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
- 6.2 Precauzioni ambientali:** circoscrivere la zona. Bloccare rapidamente le perdite. In caso di dispersione nelle fognature, contattare le autorità competenti. Trattenerne e depurare l'acqua inquinata. Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Raccogliere con mezzi meccanici
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni:** per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** il prodotto deve essere conservato solo nei contenitori originali ermeticamente chiusi. Immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, asciutti, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare. Proteggere da umidità e acqua. Non conservare il prodotto vicino a alimenti, bevande o mangimi. Gli impianti elettrici dei locali di lavoro e stoccaggio devono essere conformi alla normativa vigente. Evitare la vicinanza a fonti di ignizione, evitare l'accumulo di scariche elettrostatiche. Immagazzinare separatamente da acidi, alcali. I locali di stoccaggio devono essere forniti di sistemi di ventilazione che non permettano l'accumulo di polveri.
- 7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico Fungicida in granuli idrodispersibili

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

Denominazione	tipo	mg/m ³
Rame metallo (equivalente a rame metallo puro)	TLV	1 mg/m ³ (come rame metallo nebulizzato)

- 8.2- Controlli dell'esposizione:** Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti con protezione incendio e scoppio

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

- a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)
- b) **Protezione della pelle**
Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

- c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 141) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEPK); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

- a) Aspetto: polvere bagnabile blu
 b) Odore: non definito
 c) Soglia olfattiva: n.d.
 d) PH: non definito
 e) Punto di fusione/punto di congelamento: non definito
 f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non definito
 g) Punto di infiammabilità: non combustibile
 h) Tasso di evaporazione: non definito
 i) Infiammabilità (solidi, gas): non definito
 j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
 k) Tensione di vapore: non definito
 l) Densità di vapore: non definito
 m) Densità relativa: non definito
 n) solubilità: dispersibile in acqua
 o) coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito
 p) temperatura di autoaccensione: non definito
 q) temperatura di decomposizione: non definito
 r) viscosità: non definito
 s) proprietà esplosive non definito
 t) proprietà ossidanti: non definito

9.2- Altre informazioni

Contenuto solido: 100%

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: il prodotto non è reattivo se immagazzinato e usato conformemente alle norme.

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione ed utilizzo. Il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi altamente tossici e irritanti: ossidi di azoto, zolfo, zinco, manganese, ossidi rameici

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Condizioni da evitare: non note

10.5-Materiali incompatibili: non usare contenitori in metallo, ma di idoneo materiale plastico. Il prodotto si impiega da solo.

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessun dato relativo alla miscela

Di seguito i dati disponibili relativi ai componenti della miscela

a) tossicità acuta

	Tipo	Valore	Specie
Ossicloruro di rame tecnico	Orale	DL 50 = 1862 mg/Kg (OECD 401)	Ratto (maschio e femmina)
	Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg (OECD 402)	Ratto (maschio e femmina)
	Inalazione	CL 50 (4 ore) = 2,83 mg/litro (OECD 403, EC B.2)	Ratto maschio (solo naso)
		CL 50 (4 ore) > 2,77 mg/litro (OECD 403, EC B.2)	Ratto femmina (solo naso)
zoxamide	Orale	DL 50 > 5000 mg/Kg (OECD 401)	ratto
	Cutanea	DL 50 > 5000 mg/Kg (OECD 402)	ratto
	Inalazione	CL 50 (4 ore) = 5,3 mg/litro (OECD 403)	ratto

Tossicità cronica

componente	Tipo (acceptable daily intake)	Valore	Specie
Ossicloruro di rame tecnico	ADI	0,15 0,5 mg/Kg/bw	Cane
Zoxamide	ADI	0,5 mg/Kg/bw	Cane

Dati riferiti a Ossicloruro di rame tecnico**b) irritazione**

Pelle: Leggermente irritante (coniglio). Non classificato come irritante (OECD 404 EC B.4)

Occhi: Leggermente irritante (coniglio). Non classificato come irritante (OECD 405, EC B.5)

c) **corrosività:** nessun dato disponibile

d) Sensibilizzazione

Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test) (OECD 406)

e) **tossicità a dose ripetuta:** nessun dato disponibile

f) Cancerogenesi

Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto) (OECD 451):

Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo) (OECD 451)

g) Mutagenicità

Nessuna evidenza di mutagenesi (OECD 474):

h) Teratogenicità

Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto) (EPA-TSCA 793400)

i) tossicità riproduttiva

Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione (OECD 416)

Dati riferiti a Zoxamide**a) irritazione Zoxamide**

Irritazione cutanea acuta: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 404)

Irritazione oculare: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 405)

b) **corrosività Zoxamide:** nessun dato disponibile

c) **sensibilizzazione Zoxamide:** non sensibilizzante su cavia (OECD Guideline 406)

d) **tossicità a dose ripetuta Zoxamide:** nessun dato disponibile

e) **cancerogenicità Zoxamide:** nessun dato disponibile

f) **mutagenicità Zoxamide:** nessun dato disponibile

g) **tossicità riproduttiva Zoxamide:** nessun dato disponibile

12- Informazioni ecologiche

Nessun dato relativo alla miscela

Di seguito i dati disponibili relativi ai componenti della miscela

12.1-Tossicità

Formulato Principio attivo	Specie	Tipo	Valore	Commento
zoxamide	Trota arcobaleno (Oncorhynchus mikiss)	LC50	0,16 mg/l / 96 h	(altamente tossico)
	daphnia magna	EC50	> 0,78 mg/l / 48 h	(altamente tossico)
	Alghe (Selenastrum capricornutum)	EC 50	0,019 mg/l / 120 h	(altamente tossico)
	Ape	Contatto LC50	> 100 µg/polline	
Rame ossicloruro	Pesce (onchorincus mykiss)	LC50	> 43,8 mg/l / 96 h	Moderatamente tossico
	daphnia magna	LC 50	0,29 mg/l / 48 h	Moderatamente tossico
	Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata)	EC 50	0,033 mg/l / 72 h	Moderatamente tossico
	Uccelli Colinus virginianus	LC 50	173 mg/Kg	Moderatamente tossico
	Apis mellifera	DL50 orale	12,1 µg/bee (48 h)	Mediamente tossico
	Lombrichi Eisenia foetida	LC 50	>489,6 mg/Kg (14 giorni)	
Poliarilfenolo etossilato	---	---	---	Nocivo per gli organismi acquatici

Tossicità cronica

componente	Tipo	Valore	Specie
------------	------	--------	--------

Rame ossicloruro	NOEC	<15 mg/Kg (tossicità riproduttiva)	Lombrichi Eisenia foetida
Zoxamide	NOEC	1000 mg/Kg (tossicità riproduttiva degli uccelli)	Anatra selvatica

Mobilità e potenziale di bioaccumulazione Kow log P (coefficiente di ripartizione n-ottanolo acqua)	
Rame ossicloruro	Kow log P= 0,44 (pH 7 a 20°C)
Zoxamide	Kow log P= 3,76 (pH 7 a 20°C)

Dati riferiti a rame ossicloruro tecnico

12.2- Persistenza e degradabilità: l'ossicloruro di rame non è facilmente biodegradabile

12.3- Potenziale di bioaccumulo: nessun dato disponibile

12.4- Mobilità nel suolo: scarsamente mobile nel suolo

12.5- Risultati della PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze soggette.

12.6- Altri effetti avversi: nessuno

Dati riferiti a Zoxamide

12.1-Persistenza e degradabilità zoxamide: potenziale di emivita nel suolo 10 giorni, il principale metabolita è la CO₂. Conformemente ai risultati dei test di biodegradabilità questo prodotto non è prontamente biodegradabile

12.2-Potenziale di bioaccumulo Zoxamide: è considerato accettabile nella catena alimentare

12.3-Mobilità nel suolo: Zoxamide è considerato a bassa mobilità nella maggior parte dei soli, senza o con basso potenziale di lisciviazione

12.4-Risultati della valutazione PBT e vPvB: non disponibile in quanto non richiesta

12.6- Altri effetti avversi: Molto tossico per gli organismi acquatici

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3077

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, N.A.S. (Rame/Zoxamide)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9



14.4- Gruppo d'imballaggio: III





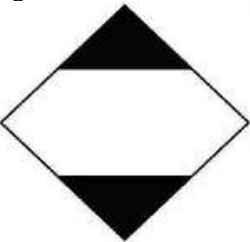
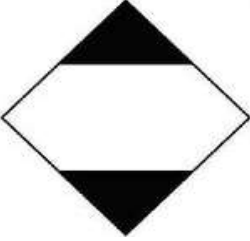
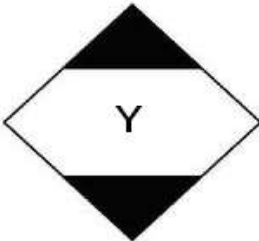
Codice gallerie: (E)

14.5- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa per l'ambiente" (pesce albero)

14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.7- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9	Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9 	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 

	<p>Hazard aquatic environment</p> 	<p>environmentally hazardous substance</p> 
<p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p> 	<p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p>	<p>LQ (quantità limitata):</p>
<p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 		

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H332 Nocivo se inalato

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 2;3;15;16 sono state modificate in accordo a quanto
previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione effettiva mediana
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ELECTIS ZR

Registrazione: n. 14803 del 15-10-2009

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida polvere bagnabile

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: Xi (irritante); N (pericoloso per l'ambiente)



Xi: Irritante



N: Pericoloso per l'ambiente

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2.2- frasi S: S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S24 evitare il contatto con la pelle; S36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti; S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; S60 questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni di speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)



Indicazioni di pericolo H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea; H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti; P281 Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti: guanti adatti; P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti**3.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose:

Rame ossicloruro					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1332-40-7	---	---	---	---	25
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	20/22 50/53		Inhal Acute Tox. 4 Oral Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1	H332 H302 H400
Zoxamide puro					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
156052-68-5	616-141-00-1	---	3,5-dichloro-N-(3-chloro-1-ethyl-1-methyl-2-oxopropyl-4-methylbenzamide)	---	6
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	43 50/53		Skin Sens. 1 Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 2	H317 H400 H411
Poliarilfenolo etossilato					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
99734-09-5	---	--	---	--	>3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	—	52/53		Aquatic Chronic 3	H412

4- Misure di primo soccorso**4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:** allontanare l'fortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato.**Contatto cutaneo:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente con acqua corrente per alcuni minuti e tenendo le palpebre ben aperte per almeno 15 minuti. Consultare un medico.**Ingestione:** Non provocare il vomito. Consultare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive ZOAXAMIDE 4,3% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 28,6% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Zoxamide: sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. Terapia: sintomatica.**Rame da ossicloruro:** sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso: Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica. Consultare un Centro antiveleni.

5- Misure antincendio**5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.

- 5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare fumi tossici; monossido carbonio (CO), ossido di azoto (NO), anidride solforosa (SO₂), HCl (acido cloridrico), pulviscolo di ossidi rameici
- 5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Combattere l'incendio da una posizione protetta onde ridurre il rischio di esposizione del personale. Nel caso sia necessaria l'adozione di attrezzature di pompaggio accertarsi che siano correttamente collegate alle installazioni di messa a terra.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** evitare la formazione di polvere. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento. Allontanare fonti infiammabili. Indossare abbigliamento protettivo personale. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie
- 6.2 Precauzioni ambientali:** Trattenere e depurare l'acqua inquinata. Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Raccogliere con mezzi meccanici. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1-Precauzioni per la manipolazione sicura:** Conservare in ambiente fresco. Conservare solo nei fusti originali. Lontano da alimenti e bevande.
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** gli impianti elettrici dei locali di lavoro e stoccaggio devono essere conformi alla normativa vigente. Evitare la vicinanza a fonti di ignizione, evitare l'accumulo di scariche elettrostatiche. Immagazzinare separatamente da acidi, alcali. Conservare lontano da alimenti e bevande. Conservare in luogo asciutto. Proteggere da umidità e acqua. I locali di stoccaggio devono essere forniti di sistemi di ventilazione che non permettano l'accumulo di polveri.
- 7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico Fungicida in granuli idrodispersibili

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo:

Denominazione	tipo	mg/m ³
Rame metallo (equivalente a rame metallo puro)	TLV	1 mg/m ³ (come rame metallo nebulizzato)

- 8.2- Controllo dell'esposizione:** durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe;
indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);
usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);
usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro
Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.
Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.
Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.
Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.
I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: polvere bagnabile
Colore: blu
Odore: nessun dato

pH: nessun dato
Punto di fusione : nessun dato
Punto di ebollizione: nessun dato
Punto di infiammabilità: non combustibile
Proprietà esplosive: nessun dato
Proprietà comburenti: nessun dato
Pressione di vapore: nessun dato
Densità relativa: nessun dato
Idrosolubilità: disperdibile
Liposolubilità: nessun dato
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): nessun dato
Densità dei vapori: nessun dato

10- Stabilità e reattività

- 10.1-Reattività:** il prodotto non è reattivo se immagazzinato e usato conformemente alle norme.
10.2-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose
10.3-Materiali incompatibili: non usare contenitori in metallo, ma di idoneo materiale plastico
5.4- Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi altamente tossici e irritanti: ossidi di azoto, zolfo, zinco, manganese, ossidi rameici

11- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: nessun dato sulla miscela

	Tipo	Valore	Specie
Ossicloruro di rame tecnico	Orale	DL 50 = 1862 mg/Kg (OECD 401)	Ratto (maschio e femmina)
	Cutanea	DL 50 > 2000 mg/Kg (OECD 402)	Ratto (maschio e femmina)
	Inalazione	CL 50 (4 ore) = 2,83 mg/l mg/litro (OECD 403, EC B.2)	Ratto maschio (solo naso)
		CL 50 (4 ore) > 2,77 mg/l mg/litro (OECD 403, EC B.2)	Ratto femmina (solo naso)

Dati riferiti a Ossicloruro di rame tecnico

Potere irritante:

- Pelle: Leggermente irritante (coniglio). Non classificato come irritante (OECD 404 EC B.4)
- Occhi: Leggermente irritante (coniglio). Non classificato come irritante (OECD 405, EC B.5)

Sensibilizzazione (OECD 406):

- Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test)

Cancerogenesi (OECD 451):

- - Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto)
- Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità (OECD 474):

- Nessuna evidenza di mutagenesi

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):

- Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Riproduzione (OECD 416):

- Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione

Dati riferiti a Zoxamide:

Tossicità cronica/cancerogenicità:

- Non classificato come cancerogeno.

Mutagenicità:

- Non classificato come mutageno.

Teratogenicità:

- Non classificato come teratogeno

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità: nessun dato sulla miscela

Formulato Principio attivo	Specie	Tipo	Valore	Commento
-------------------------------	--------	------	--------	----------

zoxamide	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mikiss</i>)	LC50	0,16 mg/l/ 96 h	(altamente tossico)
	daphnia magna	EC50	> 0,78 mg/l/ 48 h	(altamente tossico)
	Alghe (<i>Selenastrum capricornutum</i>)	EC 50	0,019 mg/l /120 h	(altamente tossico)
	Ape	Contatto LC50	> 100 µg/polline	
Rame ossicloruro	Pesce (<i>onchorincus mykiss</i>)	LC50	0,217 mg/l /96 h	(altamente tossico)
	daphnia magna	LC 50	0,29 mg/l /48 h	
	Alghe (<i>Scenedesmus Subspicatus</i>)	EC 50	56,3 mg/l /72 h	
Poliarilfenolo etossilato	---	---	---	Nocivo per gli organismi acquatici

Dati riferiti arame ossicloruro tecnico

Persistenza e degradabilità: l'ossicloruro di rame non è facilmente biodegradabile

Mobilità nel suolo: scarsamente mobile nel suolo

PBT e vPvB: questa miscela non contiene sostanze soggette.

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3077

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S.(Rame/Zoxamide)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4- Gruppo d'imballaggio: III

14.5- Codice gallerie: E

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 Numero ONU 3077 gruppo di imballaggio III etichetta:9 Marcatura speciali: Simbolo (pesce albero) Nome di spedizione dell'ONU : 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE SOLIDA, N.A.S. (Rame/Zoxamide)	Classe IMO- IMDG:9 Numero ONU 3077 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3077 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per il formulato

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R20/22 nocivo per inalazione e ingestione

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H332 Nocivo se inalato

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza